

## Unitalsi: vacanza da ricordare

In Abruzzo una settimana piacevolissima

A Roseto degli Abruzzi una settimana di grande vacanza senza barriere architettoniche e con una grande accoglienza da parte di tutti, senza differenze e separazioni, per i disabili dell'Unitalsi di Frosinone. Al "Lido d'Abruzzo" è stato finalmente possibile vivere una vera vacanza in compagnia di amici, i volontari dell'associazione, inseriti in tutti i programmi dell'animazione del villaggio.

Gli Unitalsiani sono stati veramente grandi nella disponibilità e nell'allegria che hanno saputo trasmettere non solo a tutti i presenti. Tutti i residenti del villaggio turistico hanno dimostrato di apprezzare molto l'atteggiamento coinvolgente senza pietismi e di grande rispetto per la dignità di tutti coloro che, con disabilità di varia gravità, erano affidati alle loro cure.

Abbiamo vissuto in un'atmosfera molto distesa, in cui non ci siamo sentiti come al solito, una volta tanto, dei "diversi": la sensazione più bella è stata accorgersi che ognuno era accolto con la "propria normalità", come uomo. E grazie di cuore alla direzione del villaggio e a tutto il personale che ha dovuto a volte esercitare un po' più di pazienza con il nostro gruppo.

## Una festa pensata davvero per le famiglie

Oggi giornata conclusiva alla Sacra Famiglia di Frosinone

Ce n'è stato davvero per tutti i gusti e, soprattutto, ai consueti e comunque importanti momenti di divertimento sono stati affiancati spazi di profonda riflessione e di confronto sulla vita e sulla fede. Parliamo della edizione 2004 della festa della Sacra Famiglia, nell'omonima parrocchia del quartiere scalo di Frosinone, la più grande, per numero di residenti, nell'intera Diocesi. Il parroco don Paolo della Peruta, i collaboratori e il comitato hanno pensato ad una settimana ricca di appuntamenti che, nello spirito di un'autentica festa cristiana, facesse riscoprire i valori profondi della fede vissuta comunitariamente. Quattro serate di cinema all'aperto per un pubblico appunto di famiglie; animazioni per i bambini, anche con un teatrino del Gruppo Genitori Scout; la festa dei gruppi parrocchiali (prima in Adorazione Eucaristica, poi a curare la serata gastronomica...); mostre-mercato di beneficenza del gruppo Vincenziano e non solo, artisti di strada e soprattutto 2 momenti forti: giovedì scorso in serata l'incontro delle famiglie con don Carlino Panzeri, incaricato regionale per la pastorale familiare sul tema "L'uomo deve alla famiglia il fatto stesso di essere uomo"; venerdì sera lo spettacolo-testimoniaza "E tutta un'altra musica" del Gruppo "Emmanuel" di Fomia. Uno spazio originale e interessante ha trovato anche il progetto "Portaparola" di "Avvenire": uno stand con copie gratuite del quotidiano e i magazine "Noi genitori e figli" e "Luoghi dell'infinito" è stato allestito giovedì sera, in occasione dell'incontro con don Panzeri. Raccolti anche molti abbonamenti-saggio al giornale per i bambini "Popotus".

Ieri sera la grande processione per le vie del quartiere, presieduta dal vescovo mons. Boccaccio. Oggi ultima e intera giornata di festeggiamenti, fino a tarda sera. Le offerte raccolte ieri e oggi nelle Messe andranno a sostenere i progetti dell'Unitalsi diocesana e dell'Associazione di volontariato "Siloe".

## Madonna di Canneto: un culto antico

Festa oggi nella comunità di Colli

ENZO CINELLI

La festa religiosa e civile in onore di "Maria Santissima di Canneto" nell'antichissima chiesa a Lei dedicata dal 1721 nella piana di Campolarino (frazione Colli di Monte San Giovanni) è di scena nel primo week-end di settembre. Fede e devozione filiale verso la "Madre celeste" uniti alla tradizione popolare si fondono amabilmente in questo antichissimo luogo di culto cristiano, già "S. Pietro di Canneto" (ne troviamo la prima traccia nel 1081 in una Bolla del Papa Gregorio VII). La verdeggianti contrada a ridosso del torrente Amaseno e del fiume "Verde", nei giorni di festa, si riempie di migliaia di fedeli che giungono non solo dall'intero territorio monticiano, ma anche dai comuni limitrofi e dall'estero, per partecipare alle varie S. Messe e poi alla Processione, che si snoda lungo le strade della zona, per cantare ed inneggiare alla Madonna di Canneto. È un momento intenso, che rimane impresso in tutti. Tante le donne che portano grandi ceri devozionali; inoltre la presenza di ex voto nell'attigua sagrestia della chiesa è la testimonianza indelebile di fede nel corso dei secoli. Il programma religioso è iniziato nella serata di mercoledì scorso, 1° settembre, con il triduo solenne. Nella notte tra sabato e domenica è rimasta

aperta per una veglia di preghiere. Nella mattinata di oggi la prima Messa in memoria di tutti i defunti; quindi, dopo la Santa Messa solenne, inizio della processione, cui prende parte anche la compagnia a piedi "Canneto di Colli-Canneto di Settefrati" (il pellegrinaggio di questi fedeli si è svolto dal 19 al 22 agosto). Sarà presente anche il Sindaco monticiano Antonio Cinelli e gli amministratori locali. Il ricco programma civile è stato studiato e concertato di comune accordo tra il parroco di "S. Lorenzo Martire" di Colli, don Dominique Roux, ed il



comitato guidato dal responsabile Ezio Nardozi, aiutato da validi collaboratori. Momenti di riflessione con incontri sui temi dell'adozione a distanza, dell'emigrazione, del volontariato e della donazione di sangue si sono tenuti in settimana, affiancando i vari

momenti di festa e socializzazione. La festa è on-line sul portale [www.diocesifrosinone.com/canneto.htm](http://www.diocesifrosinone.com/canneto.htm), allo scopo di rendere partecipi dell'evento religioso-civile i tanti emigranti della zona che per vari motivi non possono essere presenti.

## E anche quest'anno a piedi al Santuario di Settefrati

(E. C.) Dall'antica chiesa "Maria Santissima di Canneto" nella contrada Campolarino di Colli al più noto santuario della Madonna di Canneto di Settefrati: è il percorso che anche quest'anno un congruo numero di pellegrini (intorno alle 40 unità ormai) ha coperto a piedi, unendo i due luoghi di culto dedicati allo stesso titolo di Maria. Un'esperienza che si ripete da tre anni e che cresce di interesse di anno in anno. I pellegrini dal foulard e cappello bianco non sono solo monticiani, ma arrivano anche da Strangolagalli, Boville Ernica, Arce e da altri centri limitrofi, tutti assieme dietro lo stesso

stendardo. In tre tappe, intervallate da qualche ora di meritato riposo, percorrono circa 65 km in poco più di dodici ore, con una tabella di marcia collaudata, tra canti sacri e recita del Santo Rosario, momenti di riflessione spirituale e lettura di passi tratti dai Vangeli. I pellegrini attraversano le strade di Monte San Giovanni, Fontana Liri, Santopadre, Casalvieri, Atina e Picinisco per giungere sulla piana del Santuario di Canneto dopo tre giorni. Il rientro in pullman inizia dopo aver assistito alle varie funzioni liturgiche, tra le quali l'imponente Processione delle numerose compagnie attorno al Santuario,

quest'anno nel pomeriggio di sabato 21 agosto. La compagnia è l'unica che a piedi si porta a Canneto di Settefrati dalla diocesi di Frosinone-Ferentino-Veroli. Un gemellaggio spirituale intenso, anche perché quest'anno, il Santo Padre Giovanni Paolo II ha proclamato per il santuario di Canneto "l'Anno Giubilare Mariano". Un periodo di indulgenza plenaria, dal 1° maggio all'8 dicembre 2004, per ricordare i 150 anni del Dogma dell'Immacolata Concezione (1854) e il 50° dell'incoronazione della Madonna di Canneto, per molti conosciuta come la "Madonna bruna".

## Chiude oggi i battenti la festa-pellegrinaggio dell'Azione Cattolica Italiana a Loreto

Sarà la celebrazione eucaristica presieduta dal Papa il momento culminante della manifestazione, con la beatificazione di tre laici di AC, tra cui l'ingegner Alberto Martelli. Il pel-

legrinaggio, dal tema "Tu sei la dimora di Dio", è la meta conclusiva di un lungo cammino di profondo rinnovamento della più nota aggregazione laicale italiana, che di recen-

te ha riscritto completamente i suoi Statuti. Anche alcuni membri di AC della Diocesi hanno preso parte all'appuntamento, guidati dalla presidente diocesana Elena Agostini.

## Scienze religiose: tempo di iscrizioni

L'Istituto di Scienze Religiose "Leone XIII" di Frosinone, che ormai ha sede stabile presso il nuovo Centro Pastorale "S. Paolo" in via di completamento nel quartiere Cavoni (dove il Papa celebrò Messa nel 2001, per intenderci), prepara il suo 18° anno di vita. I corsi, costituiti da un biennio e da un terzo anno, sono una importante occasione di formazione teologica, ecclesiale e culturale per coloro (soprattutto laici) che vogliono sostenere la propria esperienza di fede e il proprio impegno ministeriale nelle comunità con una buona preparazione che aiuti la fede ad essere "pensata", e per avere maggiori strumenti per "rendere ragione della speranza cristiana". L'Istituto frusinate rilascia inoltre il titolo di qualificazione utile per l'accesso alle domande di idoneità per l'insegnamento della Religione nelle scuole (per la scuola secondaria il titolo deve essere unito ad una Laurea statale, se non si prosegue per il titolo di Magistero in Scienze Religiose).

Le iscrizioni al prossimo anno accademico sono possibili entro, e non oltre, il 30 settembre prossimo: le domande vanno indirizzate, tramite raccomandata (fa fede il timbro postale), a: Istituto di Scienze Religiose "Leone XIII", c/o Curia Vescovile, Via Monti Lepini, 73, 03100 Frosinone.

## Visitate il sito internet

Magari in questi giorni si ha un po' più di tempo a disposizione. Allora è il momento giusto per fare un salto sul web: all'indirizzo [www.diocesifrosinone.com](http://www.diocesifrosinone.com), attivo da poco più di 3 mesi e già visitatissimo, potrete consultare il nuovo strumento di comunicazione ed evangelizzazione della diocesi. Il sito va aggiornandosi continuamente e a breve sarà completo in tutte le sue sezioni. Approfittiamo per ricordare che, se qualcuno ha perso qualche ultima edizione di queste pagine di "Avvenire", le trova in formato "pdf" sul link a "Mass media". Ricordiamo a parrocchie, gruppi, movimenti, comunità religiose... di far giungere alla redazione del sito, materiale e notizie utili: l'indirizzo è [redazione@diocesifrosinone.com](mailto:redazione@diocesifrosinone.com).



L'home page del sito della diocesi di Frosinone